

SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321- Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XII, n. 7

Toscana FINALMENTE PROSCIUGATO IL "LAGO ARTIFICIALE"

Sono ritornate, alla base, le grandi pompe idrovore arrivate urgentemente dal Veneto per coadiuvare le operazioni di deflusso del lago artificiale, generato dalla rotta del fiume Serchio a Natale. Dopo soli 46 giorni, la zona alluvionata, dove si erano riversati 30 milioni di metri cubi d'acqua, è indirizzata al ritorno alla normalità grazie al lavoro del Consorzio di bonifica Versilia-Massaciuccoli (con sede a Viareggio, in provincia di Lucca): l'acqua sui campi non c'è più; restano detriti, limo e sassi, che dovranno essere rimossi prima di poter ricominciare a coltivare. La conta dei danni segna cifre importanti: 160 milioni di euro è l'ammontare complessivo; l'ente consortile ha calcolato danni per poco meno di diciotto milioni di euro: gli interventi immediati somma urgenza ammontano a € 2.500.000,00, mentre si stimano in € 15.400.000,00 quelli per il ripristino completo della area. La forza dell'acqua ha provocato numerose frane alle arginature dei

canali Bufalina, Barra Barretta ed agli argini del lago di Massaciuccoli, oltre ad aver sommerso un impianto idrovoro.

Emilia-Romagna REGGONO LE OPERE DI BONIFICA: TERRITORIO AL SICURO

"Le opere di bonifica hanno svolto il loro compito consentendo di contenere gli effetti di una precipitazione piovosa intensa e prolungata, che non è stata assorbita da terreni già saturi d'acqua per le nevicate e le piogge dei mesi scorsi; pertanto canali, colatori naturali e torrenti hanno registrato rilevanti portate di piena, così come fondamentale è stata l'azione svolta dai bacini delle dighe del Molato e di Mignano, nonché dagli impianti idrovori": è questo il commento del Consorzio di bonifica di Piacenza dopo le intense precipitazioni, che hanno colpito il comprensorio. Per quanto riguarda la "diga del Molato", importante è stata l'autorizzazione provvisoria dell'ufficio tecnico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti a raggiungere

venerdì 26 febbraio 2010

quote di invaso superiori a quelle ordinarie, contribuendo a trattenere significativi volumi idrici. La città di Piacenza è stata preservata da allagamenti, grazie all'azione delle idrovore Armalunga e Finarda, oltre che dei canali Diversivi di Ovest e di Est, che hanno convogliato le abbondanti acque meteoriche rispettivamente nel fiume Trebbia e nel torrente Nure.

Campania ENERGIA DAL SOTTOSUOLO

Il Consorzio di bonifica della Conca di Agnano e dei Campi Flegrei (con sede a Napoli) ha sottoscritto un significativo Protocollo d'Intesa con il Comune di Pozzuoli. L'accordo prevede: la predisposizione di studi di fattibilità e progettazioni per opere di difesa del suolo, di valorizzazione del territorio, di disinguinamento e di tutela dell'ambiente; la realizzazione di interventi finalizzati a proteggere l'area da fenomeni di dissesto idrogeologico e dal rischio idraulico; la programmazione di iniziative per avviare un concreto processo di sviluppo ecosostenibile, puntando soprattutto allo sviluppo dell'energia geotermica, che caratterizza il suolo flegreo. L'accordo prevede anche la possibilità di coinvolgere, nei singoli progetti, altre strutture pubbliche o private.

Veneto RISPOSTA CIRCOSTANZIATA

La laguna di Caorle, nel veneziano, lasciata a se stessa è destinata ad interrarsi; per mantenere questo splendido ambiente è quindi necessaria un'opera di costante manutenzione sia di carattere idraulico che ambientale. Dal 1999, la Regione Veneto ha individuato il Consorzio di bonifica Orientale Veneto (ex "pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento") come referente per la realizzazione di interventi alle opere idrauliche ricadenti nell'ambito lagunare; in questo ambito rientra la realizzazione del progetto di foce Baseleghe, in corso di svolgimento sulla base delle autorizzazioni regionali ricevute e della Valutazione di Incidenza Ambientale. E' previsto la scavo del fondale del canale dei Lovi per una lunghezza di circa duemiladuecento metri e per una profondità di 4 metri; si tratta, in buona sostanza, dei necessari lavori di dragaggio di "ghebbi" lagunari nell'ambito di un intervento di riqualificazione idraulica attraverso la creazione di barene. Il tutto, come nella prassi consortile, nel pieno rispetto delle norme ambientali: è

questa la risposta dell'ente consorziale (con sede operativa a Portogruaro, in provincia di Venezia) a strumentali polemiche sollevate nei giorni scorsi; presenti alla presentazione del dossier anche docenti universitari ed esperti naturalisti.

Friuli-Venezia Giulia NELLA TERRA DEL VINO, SI INVESTE NELL'ACQUA

Si chiama "azione collettiva" e vede, come capofila, il Consorzio di bonifica Pianura Isontina (con sede a Ronchi dei Legionari, in provincia di Gorizia) unitamente a 10 aziende agricole goriziane. L'obbiettivo è la trasformazione degli impianti irrigui (da "aspersione" a "goccia") su un'area di 125 ettari a vigneto del Collio; l'investimento totale è pari a 570.000 euro, il 35% dei quali saranno coperti dalla Regione Friuli Venezia Giulia attraverso i fondi comunitari del Piano di Sviluppo Rurale. Le nuove metodologie irrigue permetteranno un risparmio di oltre il 50% nel consumo d'acqua.

Lazio ARRIVA IL MICROSOLARE

"Fare da apripista ad altra analoghe iniziative nella Media Valle del Liri": è questo l'obbiettivo che si propone il Consorzio di bonifica Conca di Sora (con sede nell'omonima città frusinate) attraverso la realizzazione, prevista

nel 2010, di 2 piccole centrali fotovoltaiche nel comune di Fontechiari. Nell'anno in corso, oltre che sulle energie rinnovabili, l'ente consortile si propone di sviluppare cultura e tecnologie per il risparmio idrico.

Emilia-Romagna VIVERE MEGLIO IN MONTAGNA

Alcune strade erano di difficile passaggio anche per i mezzi agricoli, che vi dovevano transitare; così, il Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale (con sede a Reggio Emilia) ha provveduto ad adequare 6 strade vicinali ad uso pubblico nei comuni di Frassinoro, Lama Mocogno, Montefiorino, Palagano e Polinago. Tali interventi mirano, tra l'altro, ad arrestare il processo di spopolamento delle zone montane. assicurando condizioni di vita e di lavoro accettabili ai residenti.

Calabria SI OTTIMIZZA LA CAPACITA' DI INTERVENTO SUL TERRITORIO

La necessità di operare per contrastare emergenze idrogeologiche sempre più frequenti ha accelerato il confronto e la collaborazione del Consorzio di bonifica Ionio Catanzarese, che ha sede nel capoluogo di provincia, con la Regione Calabria, la Provincia di Catanzaro ed i Comuni del comprensorio. In questa attività rien-



tra il Protocollo d'Intesa siglato con l'Amministrazione Comunale di Stalettì che, accanto alla gestione idraulica ed alla manutenzione di opere e manufatti, garantirà una valorizzazione ambientale più efficiente ed efficace, dando omogeneità di interventi alle esigenze dell'intero comprensorio.

Toscana VOLONTA' UNANIME

Un tavolo di lavoro congiunto per uniformare Piani di Classifica, regolamenti e procedure dei Consorzi di bonifica di Toscana, Umbria e Liguria: è quanto emerso da un incontro svoltosi a Firenze ed organizzato dalla locale Unione Regionale Bonifiche (U.R.B.A.T.), presenti il Presidente, Massimo Gargano ed il Direttore Generale A.N.B.I.. Anna Maria Martuccelli. Un altro tema all'ordine del giorno è stato il minimo deflusso vitale nei corsi d'acqua, necessario a garantire la continuità dell'ecosistema; si è infine parlato della necessità di individuare, a livello regionale, regolamenti atti a favorire una maggiore partecipazione alle elezioni consortili.

Lombardia IL CANALE VILLORESI, L'ULTIMO DEI NAVIGLI

Pubblico attento, a Milano, per il convegno, che ha presentato, sotto nuova luce, la storia di Eugenio Villoresi e dell'omonimo canale. Qualificati relatori hanno illustrato come costruire opere complesse comportasse, già da allora, resistenze all'innovazione, tant'è che il Canale Villoresi è un esempio di opera pubblica, costruita fondamentalmente fondi privati. Sono state ripercorse la vita e l'opera del Villoresi, che fu un protagonista importante di quella schiera di tecnici, che tanto contribuirono alle fortune economiche delle campagne lombarde, legando il suo nome al grande intervento di derivazione sul fiume Ticino, costituito dalle Dighe del Panperduto a Somma Lombardo. E' infatti grazie anche a questa grande opera che l'economia della Lombardia ha potuto crescere e svilupparsi. E' stato infine ricordato, dal Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi (con sede a Milano) che la stessa Expo 2015 potrà avere l'acqua per realizzare il suo progetto centrale

solo grazie all'ardito progetto delle Dighe del Panperduto e dei canali collegati.

Lombardia BIS PER CONCORSO SCOLASTICO DI SUCCESSO

Il successo della prima edizione (oltre settanta scuole partecipanti con circa cinquecento elaborati) ha stimolato il Consorzio di bonifica Media **Pianura Bergamasca** (con sede nella città orobica) a ripetere il concorso scolastico "Amica Acqua". Tema dell'edizione 2010 è "Sulle tracce dell'acqua": i partecipanti (appartenenti alle scuole dell'infanzia primarie e secondarie di primo grado della provincia bergamasca) vi si potranno cimentare con disegni, fotografie, contributi video o audio. Gli elaborati dovranno essere inviati, entro il 15 marzo prossimo, alla redazione del mensile scolastico "Okay!"; la premiazione avverrà, a maggio, nell'ambito della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione.